

Arco della Tartana

Arco della Tartana Lignano Pineta

DESCRIZIONE DELLE OPERE

1. SCAVI

- Scavo a sezione aperta per sbancamento o splateamento, a qualsiasi profondità dal piano di campagna, compreso e compensato nel prezzo l' onere per il rispetto di opere ed impianti sotterranei preesistenti da mantenere quali condutture, cavi elettrici o telefonici ecc., nonché opere d' arte di interesse archeologico, compreso il taglio e la rimozione di trovanti di roccia o muratura o calcestruzzo, di volume fino a mezzo metro cubo, le sbadacchiature di qualsiasi entità; l' aggotamento dell' acqua stagnante o sorgiva con qualsiasi mezzo, per il solo orario del cantiere e sino alla ultimazione degli scavi; compreso l' onere per l' esecuzione con mezzi meccanici, dello spostamento di materiali di risulta nell' ambito del cantiere fino al punto di carico sul mezzo di trasporto, ovvero, se richiesto dalla D.L. la sistemazione del materiale stesso nell' ambito del cantiere per riempimenti di buche o formazione di rilevati, compresi e compensati nei prezzi tutti gli oneri relativi all' approvvigionamento e le indennità di cava in terreni sciolti o compatti di qualsiasi natura e consistenza

2. STRUTTURE IN C.A.

Fondazioni

- le fondazioni saranno realizzate in c.a. gettato in opera e saranno del tipo a platea o a travi rovesce, delle dimensioni previste dal progetto delle strutture e dai calcoli statici, così come previsto dalle vigenti normative e tecnologie costruttive.

Altri elementi in cemento armato

- tutti gli elementi in cemento armato, quali pilastri, travi, cordoli, ecc., verranno realizzati delle dimensioni previste dal progetto delle strutture e dai calcoli statici, così come previsto dalle vigenti normative e tecnologie costruttive.

Solai

- i solai, realizzati in c.a., saranno dimensionati secondo quanto previsto dal progetto delle strutture e dai calcoli statici, così come prescritto dalle vigenti normative e tecnologie costruttive
- Tutte le opere in cemento armato, oltre che al calcolo, saranno soggette a collaudo statico ed al rilascio del relativo certificato di idoneità.

3. MURATURE

- le murature di tamponamento verranno realizzate in C.A., dello spessore derivante dai calcoli statici.

- le pareti divisorie interne alle unità immobiliari saranno realizzate mediante la fornitura e posa in opera di parete divisoria interna ad orditura metallica e rivestimento in lastre di gesso rivestito Knauf dello spessore totale di 125 mm. L'orditura metallica verrà realizzata con profili Knauf in acciaio zincato con classificazione di 1° scelta, a norma UNI EN 10327-10326, spessore 0,6-0,8-1,0 mm, delle dimensioni di:

- guide U40/75 mm /40 mm

- montanti C50/ 75 mm /50 mm, posti ad interasse non superiore a 300/400/600 mm isolati dalle strutture perimetrali con nastro monoadesivo Knauf con funzione di taglio acustico, dello spessore di 3,5 mm.

I profili saranno marcati CE conformemente alla norma armonizzata EN 14195 riguardante "Profili per Sistemi in Lastre in Gesso Rivestito", in classe A1 di reazione al fuoco, prodotti secondo il sistema di qualità UNI-EN-ISO 9001-2000.

Il rivestimento su entrambi i lati dell'orditura sarà realizzato con doppio strato di lastre in gesso rivestito, marcate CE a norma UNI EN 520 e conformi alla DIN 18180, Knauf GKB (A) / GKI (H) / GKF (F), dello spessore di 12,5 mm, in classe di reazione al fuoco A2s1d0 (non infiammabile), avvitate all'orditura metallica con viti autopercoranti fosfatate.

Nell'intercapedine verrà inserito un singolo/doppio materassino di lana minerale dello spessore di 50 mm per migliorare le prestazioni termoacustiche.

La fornitura in opera sarà comprensiva della stuccatura dei giunti, degli angoli e delle teste delle viti in modo da ottenere una superficie pronta per la finitura.

Le modalità per la messa in opera saranno conformi alle norme UNI 9154 parte I e alle prescrizioni del produttore.

- le contropareti perimetrali interne alle unità immobiliari saranno realizzate mediante la fornitura e posa in opera di controparete ad orditura metallica e rivestimento in lastre di gesso rivestito Knauf dello spessore totale di 125 mm.

L'orditura metallica verrà realizzata con profili Knauf in acciaio zincato con classificazione di 1° scelta, a norma UNI EN 10327-10326, spessore 0,6-0,8-1,0 mm, delle dimensioni di:

- guide U40/50 mm /40 mm

- montanti C50/ 75 mm /50 mm, posti ad interasse non superiore a 300/400/600 mm isolati dalle strutture perimetrali con nastro monoadesivo Knauf con funzione di taglio acustico, dello spessore di 3,5 mm.

I profili saranno marcati CE conformemente alla norma armonizzata EN 14195 riguardante "Profili per Sistemi in Lastre in Gesso Rivestito", in classe A1 di reazione al fuoco, prodotti secondo il sistema di qualità UNI-EN-ISO 9001-2000.

Il rivestimento su un lato dell'orditura sarà realizzato con doppio strato di lastre in gesso rivestito, marcate CE a norma UNI EN 520 e conformi alla DIN 18180, Knauf GKB (A) / GKI (H) / GKF (F), dello spessore di 12,5 mm, in classe di reazione al fuoco A2s1d0 (non infiammabile), avvitate all'orditura metallica con viti autopercoranti fosfatate.

La fornitura in opera sarà comprensiva della stuccatura dei giunti, degli angoli e delle teste delle viti in modo da ottenere una superficie pronta per la finitura.

Le modalità per la messa in opera saranno conformi alle norme UNI 9154 parte I e alle prescrizioni del produttore.

- Tutte le pareti a contatto con locali umidi, bagno e cucina, avranno la faccia a contatto con detti locali realizzata con la posa di idrolastra Knauf riconoscibile per il suo colore verde.

4. SOTTOFONDI PAVIMENTI

- Sottofondo isolante in calcestruzzo cellulare dato in opera spianato e livellato confezionato con cemento tipo R 325 dosato a 330 kg/m³, spessore medio cm. 10;
- Massetto di sottofondo in sabbia e cemento, atto alla successiva posa di pavimenti interni in legno e/o monocottura ceramica, completo di giunti di dilatazione in corrispondenza delle porte interne e di materassino perimetrale quale giunto di dilatazione, spessore medio cm. 4.
- Massetto di sottofondo di pavimento in sabbia e cemento, opportunamente dosati, atto alla successiva posa dei pavimenti delle terrazze e delle parti comuni, compreso la formazione dei giunti di dilatazione e delle necessarie pendenze.

5. IMPERMEABILIZZAZIONI

- impermeabilizzazione delle terrazze e dei camminamenti esterni realizzato mediante la fornitura e posa in opera di impermeabilizzazione cementizia bicomponente con caratteristiche di elasticità, avente permeabilità nulla sino alla pressione di 1 atm, temperature di esercizio comprese tra -20°C e +60°C, modulo di elasticità <20 N/mm², adesione al supporto pari a 0,5 N/mm² così come Aquascud 400 Volteco o prodotto di pari o superiori caratteristiche. Il prodotto dovrà essere applicato a spatola sulle superfici in maniera uniforme per lo spessore di 1 mm (consumo medio di 2 kg/m²). Immediatamente, a materiale ancora fresco, si stenderà su di esso una membrana microporosa idrorepellente elasticizzata avente, a rottura, resistenza >0,6 kN/m ed allungamento >50% così come Aquascud Basic o prodotto con pari o superiori caratteristiche. Dopo un periodo sufficiente a permettere la presa del primo, sarà applicato in maniera uniforme un secondo strato della miscela Aquascud 400, per lo spessore di 1 mm (consumo medio 2 kg/m²) avendo cura di ricoprire uniformemente la membrana Aquascud Basic. Il sistema impermeabilizzante dovrà possedere, a maturazione avvenuta, una capacità di copertura delle lesioni postume (Crack Bridging Ability) pari a 1,5 mm sino alla minima temperatura di esercizio. I dati tecnici dovranno essere supportati da certificazione di prova rilasciata da un laboratorio ufficiale accreditato e/o essere assoggettati a controllo di qualità secondo norma ISO 9001.

6. ISOLAMENTO ACUSTICO

- Isolamento acustico dai rumori da calpestio ottenuto mediante la realizzazione di un pavimento galleggiante su un idoneo anticalpestio realizzato in materiale elastico - resiliente appoggiato direttamente sul solaio dopo la realizzazione del massetto alleggerito di livellamento degli impianti.
L'elemento elastico in questione è composto da materassino anticalpestio in lattice di gomma centrifugata con superficie di appoggio puntiforme ad elevata elasticità; spessore mm 10; coefficiente di rigidità dinamica: 20,8 MN/m³, tipo "DINAMIC DPCM" - Acustica Sistemi.
- Fornitura e posa di antivibrante elastomerico a base di gomma stirolica non porosa da inserire al piede delle murature. Impronta a righe su un lato con appoggio del 40%. Durezza 66 Shore A, testato ad invecchiamento.
- Fornitura e posa di pannello fonoisolante attivo tipo "SONARWOOD" - Acustica Sistemi, composto da due pannelli in fibrolegno spessore 12 mm, densità 250 Kg/mc, accoppiati ad un feltro in fibra sintetica di poliestere, antispolvero, densità 38 Kg/mc, spessore 20 mm. Spessore totale pannello 45 mm, dimensioni 60x150 cm.

7. ISOLAMENTO TERMICO

- Fornitura e posa in opera di isolamento termico a cappotto su superfici verticali esterne, realizzato mediante spalmatura di stucco ancorante plastico impastato con cemento, posa di isolamento costituito da lastre di polistirene estruso in unico strato, senza pelle di estrusione, dello spessore di cm. 10 così come determinato dal calcolo

9. SERRAMENTI ESTERNI ED INTERNI:

• DESCRIZIONE DEL SISTEMA

I serramenti dovranno essere realizzati con profilati ,del sistema METRA NC 65 STH ,in lega primaria d'alluminio 6060 secondo le norme UNI EN 573 UNI EN 755-5 allo stato fisico T5 secondo la normativa UNI EN 515.

Il sistema richiesto dovrà essere quello denominato "a giunto aperto" con profili a taglio termico nel rispetto delle disposizioni previste dalla norma UNI 10680. La caratteristica principale di tale soluzione prevede la guarnizione di tenuta centrale disposta in posizione arretrata rispetto al filo esterno dei profili, in modo da realizzare un'ampia camera di equalizzazione delle pressioni (giunto aperto).

Per la realizzazione di finestre e portefinestre saranno impiegati profili complanari all'esterno con profondità del telaio fisso di 65 mm e battente a sormonto all'interno con profondità di 75 mm.

Per la realizzazione di porte saranno impiegati profili complanari sia all'esterno che all'interno con l'impiego di guarnizioni di battuta interna ed esterna con profondità complessiva di 65 mm.

Lo spessore medio dei profilati dovrà essere di mm.1,8/2, conforme alla normativa UNI EN 755-3 UNI755-9.

I vari componenti dovranno rispondere ai requisiti dalla normativa UNI 3952.

• ACCESSORI

Le caratteristiche di uniformità nella sezione, la complanarità negli angoli e la resistenza delle giunzioni di collegamento (a 45° o a 90°) tra profilati orizzontali e verticali, saranno assicurate dall'impiego, sia nella parte esterna che interna dei profilati, con squadrette di sostegno e allineamento e/o cavallotti di collegamento, in lega d'alluminio estruso, incollati con colla bicomponente e bloccati mediante sistema di spinatura e/o cianfrinatura.

In particolare il sistema delle giunzioni dovrà impedire movimenti reciproci fra le parti collegate e dovrà assicurare l'equa ripartizione su tutta la sezione dei profilati degli sforzi indotti da sollecitazione a torsione e a flessione derivanti dalla spinta del vento, dal peso delle lastre e dagli sforzi dell'utenza.

I punti di contatto tra i profilati dovranno essere opportunamente sigillati e protetti per evitare possibili infiltrazioni di aria, acqua e l'insorgere di fenomeni di corrosione.

Gli accessori dovranno essere originali, studiati e prodotti per il sistema.

• DRENAGGI E VENTILAZIONE

Su tutti i profilati delle ante mobili e dei telai fissi saranno eseguite opportune lavorazioni per l'aerazione perimetrale delle lastre di vetro e per il drenaggio dell'acqua di eventuale infiltrazione.

I profilati esterni dei telai fissi e delle ante mobili dovranno prevedere una gola ribassata di raccolta delle acque d'infiltrazione per poter permettere il libero deflusso delle stesse, attraverso apposite asole di scarico esterne. I fori e le asole di drenaggio e di

ventilazione dell'anta non dovranno essere eseguiti nella zona di isolamento, ma attraverso la tubolarità esterna del profilo.

Le asole di drenaggio nei telai saranno protette esternamente con apposite cappette che nel caso di zone particolarmente ventose, in corrispondenza di specchiature fisse saranno dotate di membrana interna antiriflusso.

• **GUARNIZIONI E SIGILLANTI**

Tutte le guarnizioni dovranno essere in elastomero (EPDM) e compenseranno le eventuali differenze di spessore, inevitabili nelle lastre di vetrocamera e/o stratificate, garantendo, contemporaneamente, una corretta pressione di lavoro perimetrale.

L'utilizzo di guarnizioni cingivetro esterna ed interna, (che consentiranno l'applicazione in continuo senza taglio negli angoli - tipo tounant -) permetteranno di far esercitare al vento una pressione costante su tutto il perimetro delle lastre, evitando punti d'infiltrazione di acqua, aria, polvere, vapore acqueo ecc...; ed avranno una morfologia tale da ridurre la loro sezione in vista evitando così l'effetto "cornice" sul perimetro dei vetri

La guarnizione centrale di tenuta (giunto aperto) dovrà avere una conformazione tale da formare un'ampia camera di equalizzazione delle pressioni per un facile deflusso dell'acqua verso l'esterno.

La sua continuità perimetrale sarà assicurata mediante l'impiego di angoli vulcanizzati preformati ed incollati alla stessa o in alternativa potranno essere previsti telai vulcanizzati.

Le caratteristiche della guarnizione dovranno corrispondere alla norma UNI 9122/1/A1. Tutte le giunzioni tra i profili saranno incollate e sigillate con colla per metalli a base poliuretana a due componenti.

• **DISPOSITIVI DI APERTURA**

I sistemi di movimentazione e chiusure "originali del Sistema", dovranno essere idonei a sopportare il peso delle parti apribili e a garantire il corretto funzionamento secondo la normativa UNI 7525 (Peso del vetro, spinta del vento, manovra di utenza).

Gli accessori di chiusura saranno montati a contrasto per consentire rapidamente un'eventuale regolazione o sostituzione anche da personale non specializzato.

Nel caso di finestre apribili ad anta o anta-ribalta posizionati centralmente alla spalletta dovrà essere applicato un limitatore di apertura a 90°.

• **VETRI E TAMPONAMENTI**

I profilati fermavetro dovranno essere del tipo inseriti a "scatto" con aggancio di sicurezza per sopportare senza cedimenti la spinta del vento e consentire una pressione ottimale sulla lastra del vetro.

Lo scatto del fermavetro dovrà inoltre compensare le tolleranze dimensionali, degli spessori aggiunti (verniciature) per garantire un corretto aggancio in qualsiasi situazione.

L'altezza del fermavetro dovrà essere di mm.22 per garantire un'adeguato contenimento del vetro e/o pannello e dovrà garantire un'adeguata copertura dei sigillanti utilizzati

nella composizione dei vetrocamera, proteggendoli dai raggi solari ed evitare il loro precoce deterioramento.

I vetri dovranno avere uno spessore adeguato alle dimensioni e all'uso degli infissi su cui verranno montati. Gli spessori dovranno essere calcolati secondo la norma UNI 7143-72

I vetri dovranno essere posti in opera nel rispetto della norma UNI 6534-74, con l'impiego di tasselli di adeguata durezza, a seconda della funzione portante o distanziale. I tasselli dovranno garantire l'appoggio di entrambe le lastre del vetrocamera e dovranno avere una lunghezza idonea in base al peso da sopportare. La tenuta attorno alle lastre di vetro dovrà essere eseguita con idonee guarnizioni in EPDM opportunamente giuntate agli angoli.

La guarnizione cingivetro sarà posizionata sullo stesso piano rispetto al filo esterno del serramento, in modo da ridurre la sezione in vista della guarnizione, riducendo l'effetto cornice (guarnizione tipo tournant).

- Porte interne, cieche, con finitura laccato bianco opaco, ad un'anta o scorrevoli, complete di coprifili 70X30 ad incastro, guarnizione di tenuta, maniglia di chiusura ed accessori con finitura cromo-satinata modello e marca a scelta della DD.LL. .
- Portoncino di primo ingresso blindato tipo BAUXT Normal, completo di protezione pannelli con film in PVC, angolari interni fermapannelli, telaio, carenatura e manigliera cromo-satinati e cilindro antitrapano, spioncino e sistema di apertura controllata .

10. PARTI COMUNI

- Pavimentazione dei disimpegni di piano realizzata in gres porcellanato tutta massa di dimensioni e colore a scelta della DD.LL. .
- Alzata e pedata delle rampe scale realizzata in gres tutta massa con spigolo in alluminio.

11. OPERE IN FERRO

- Ringhiere per scale e parapetti terrazze, realizzate montanti verticali in ferro zincato e verniciato e pannelli in acciaio;

12. IMPIANTI

Impianto termico e climatizzazione

Ciascun appartamento sarà alimentato da generatore di calore autonomo.

Fornitura e posa in opera di impianto termico completo, bagni con scaldasalviette ad alimentazione elettrica e pannelli radianti a pavimento negli ambienti.

L'impianto è di tipo autonomo, dotato di un generatore di calore stagno, a condensazione e a tiraggio forzato per la produzione istantanea di acqua calda sanitaria.

La caldaia avrà la sonda esterna per la regolazione climatica della temperatura di mandata.

La canna fumaria è fornita dal costruttore della caldaia come facente parte integrante del generatore termico.

La caldaia è dotata di bollitore per la produzione di acqua calda.

I circolatori d'acqua dovranno avere le prestazioni idrauliche sufficienti a garantire le necessarie prestazioni termiche all'impianto.

I pannelli radianti a pavimento avranno un interasse massimo di posa di 15cm saranno dimensionati in modo da garantire almeno 25 W per ogni m³ di volume del locale servito. I scaldasalviette nei bagni saranno di tipo elettrico dimensionati per almeno 35 W per ogni m³ di volume dei servizi igienici.

La distribuzione sarà a due tubi con tubazioni in rame che avranno diametro pari a 22 mm per le tubazioni terminali di ogni ingresso al collettore dei pannelli, mentre le principali avranno diametro minimo pari a 28 mm.

L'isolamento delle tubazioni sarà eseguito con guaina spugnosa in elastomero espanso a cellule chiuse, negli spessori conformi a quanto previsto dal DPR 412/93 e comunque mai inferiore a 13 mm di spessore se sotto traccia e mai inferiore a 19 mm se a vista, rivestito in PVC all'interno e in alluminio all'esterno dell'edificio.

La temperatura del fluido termovettore di alimentazione dei pannelli radianti a pavimento sarà moderato con apposite valvole di miscelazione che limiteranno la temperatura di mandata ai pannelli a 45 °C massimi nei periodi più rigidi.

La temperatura delle zone sarà gestita da cronotermostati programmabili a tre livelli di temperatura.

Termoarredo

Fornitura e posa in opera di scaldasalviette in acciaio, con aspetto estetico e colore approvato dalla direzione lavori, verniciati con polveri epossipoliesteri, Alimentati elettricamente. Resa termica ≥ 600 W

Completo di tutti gli accessori.

Climatizzatore d'aria in pompa di calore ad inverter

Fornitura e posa in opera di climatizzatori d'aria ad espansione diretta in versione pompa di calore, con controllo della rotazione del compressore mediante convertitori di fase denominati "inverter".

Il sistema è costituito da:

una unità esterna nella quale sono alloggiati i compressori, il condensatore, il motore elettrico e il sistema convertitore di frequenza;

carica completa dell'impianto con l'idoneo fluido refrigerante nelle pressioni e nelle quantità prescritte dal costruttore del climatizzatore;

2/3 unità interne nelle quali è alloggiata la batteria di espansione dell'evaporatore, il ventilatore tangenziale a 5 velocità ed i filtri meccanici, elettrostatici e speciali;

tubazioni di collegamento in rame ricotto adatte al flusso di fluidi refrigeranti, sigillate e installate con all'interno atmosfera inerte, nei diametri e negli isolamenti previsti dal produttore del climatizzatore per la linea del liquido e per quella del gas;

telecomando ad infrarossi o pannello di comando a parete;

staffe di fissaggio per l'unità esterna;

collegamenti elettrici al punto elettrico di forza motrice posto nelle adiacenze dell'unità esterna;

collegamenti elettrici tra unità esterna e unità interne;

allacciamento alla rete di scarico condensa, eventualmente anche con l'installazione di una pompa di sollevamento della condensa fino alla quota opportuna.

Compresi tutti i pezzi di raccordo normali e speciali, sfridi, mensole e supporti di sostegno, tubi passanti, materiali di tenuta, saldobrasature autogene con relativi materiali d'uso e consumo, riempimento con materiale intumescente in caso di attraversamento di pareti tagliafuoco, ponteggi, scale, manovalanza per movimentazione, opere murarie, rotture e ripristini al finito, cariche di olio, oneri di messa in funzione e collaudo e quant'altro necessario per dare l'opera funzionante e posata a regola d'arte.

La tecnologia di questa macchina deve consentire la regolazione delle variazioni dei carichi termici nel locale tenendo conto della temperatura esterna: all'avvio, l'ambiente climatizzato deve essere raffreddato o riscaldato molto rapidamente; una volta raggiunto il punto di regolazione della temperatura, la macchina deve cominciare a lavorare a carichi parziali, consentendo una sensibile riduzione dell'assorbimento elettrico.

Impianto idrico sanitario

Ciascun appartamento sarà dotato di un proprio impianto idrico indipendente.

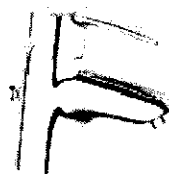
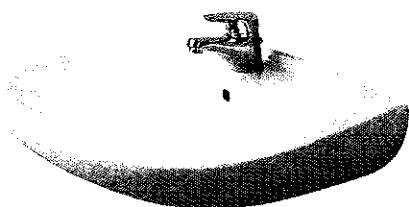
La produzione di acqua calda sanitaria sarà garantita, per una quota annua di almeno il 50%, da fonti rinnovabili a circolazione forzata e per la quota rimanente dall'integrazione termica fornita dalla caldaia al bollitore solare.

L'impianto di scarico sarà realizzato con tubazioni plastiche del tipo fonoassorbente, ulteriormente isolate da tutte le strutture mediante un materassino a cellule chiuse.

Le linee di scarico saranno separate per le acque bianche e quelle nere, mentre le colonne di scarico, oltre ad essere anch'esse separate, saranno dotate di una colonna di ventilazione indipendente fino al piano terra, al fine di evitare fastidiosi reflussi.

Tutte le linee saranno dotate di ispezioni e di pozzetti indipendenti prima di confluire nei collettori fognari.

Lavabo su mensole



Fornitura e posa in opera di lavabo in porcellana bianca, tipo DURAVIT PLUS ,o similari, sospeso, a spigoli arrotondati, completo di:

miscelatore monocomando, ditta "Grohe mod. Eurostyle", o similari ,con scarico automatico a saltarello e piletta;

sifone in polipropilene, regolabile, morsetto e rosone;

rubinetti di intercettazione sottolavabo con filtro e rosette;

attacchi di scarico e di adduzione idrica calda e fredda;
mensole di sostegno a parete, tasselli di fissaggio, all'occorrenza di tipo chimico, e quant' altro necessario per dare l'apparecchio funzionante ed installato a regola d'arte

Vaso sospeso



Fornitura e posa in opera di vaso a sedere in porcellana bianca, tipo DURAVIT PLUS sospeso o simile completo di:

sedile e coperchio in plastica;

cassetta di risciacquo a incasso in materiale plastico completa di accessori di funzionamento;

attacchi di scarico e di adduzione idrica fredda;

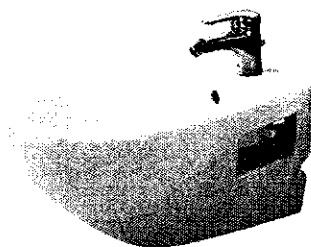
tubo di cacciata con morsetto e rosone;

allacciamento idrico da Ø1/2" posteriore e rubinetto d'arresto;

struttura di sostegno da fissare nella parete, atta a sostenere a sbalzo il sanitario,

tasselli di fissaggio, all'occorrenza di tipo chimico, e quant'altro necessario per dare l'apparecchio funzionante ed installato a regola d'arte.

Bidet sospeso



Fornitura e posa in opera di bidet in porcellana bianca a spigoli arrotondati, tipo DURAVIT PLUS o similari sospeso, completo di:

miscelatore monocomando, ditta

o similari, con scarico automatico a saltarello e

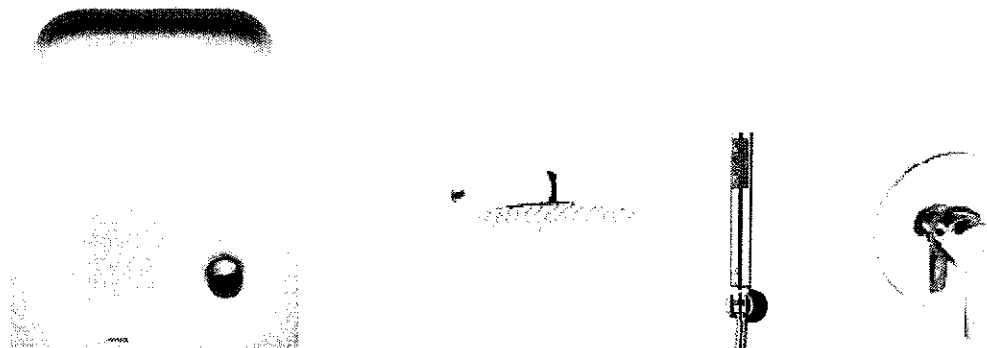
piletta;

sifone in polipropilene, regolabile, morsetto e rosone;

rubinetti di intercettazione sottolavabo con filtro e rosette;

attacchi di scarico e di adduzione idrica calda e fredda;
struttura di sostegno da fissare nella parete, atta a sostenere a sbalzo il sanitario,
tasselli di fissaggio, all'occorrenza di tipo chimico, e quant'altro necessario per dare l'apparecchio
funzionante ed installato a regola d'arte.

Piatto doccia



Fornitura e posa in opera di doccia completa di:
piatto doccia di porcellana bianca, tipo DURAVIT D-CODE, o similari, dimensioni 100x80 cm;
miscelatore monocomando ad incasso ditta "Grohe mod. Eurostyle" o similati;
soffione a parete Ø
doccetta completa di flessibile e supporto a muro;
attacchi di scarico e di adduzione idrica calda e fredda;
piletta di scarico a pavimento Ø1 1/4 con griglia in acciaio inossidabile e sifone;

Tubazioni in polietilene per scarichi interni

Fornitura e posa in opera di tubazioni in polietilene fonoassorbente, tipo silent, rivestito esternamente con un materassino, realizzate conformemente alle norme UNI EN 1519. Compresi tagli, sfridi, curve, braghe, giunti, raccordi, pezzi speciali, ispezioni, eventuali cappelli terminali delle colonne di ventilazione, saldature e fissaggi secondo le specifiche di posa del produttore. Nel costo sono comprese tutte le eventuali opere murarie per la realizzazione di tracce, scanalature, rotture, calottature in malta cementizia, realizzazione di fori, collarini antincendio per passaggio tra i compartimenti ecc., i ripristini al finito, e quant'altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte.

Elettrici, telefonici e tv

Gli impianti elettrici dell'edificio in oggetto saranno dotati di frutti e placche VIMAR PLANA.

I punti di utilizzo verranno dettagliati nel progetto dell'impianto elettrico.

13.IMPIANTO ASCENSORE

Fornitura e posa in opera di impianto ascensore per 6 persone portata 480 kg avente le seguenti caratteristiche:

Macchinario

Senza locale macchina con motore GEARLESS a magneti permanenti, posto dentro al vano di corsa. Quadro di manovra di dimensioni estremamente ridotte integrato nello stipite della porta di piano.

Dispositivo per il ritorno automatico al piano della cabina al piano per mancanza di alimentazione della rete completo di apertura porte.

Dispositivo Energy Saving: riduce il consumo in standby a meno di 1,0 KWh/gg con un risparmio di circa 365KWh/anno. Il sistema consiste nello spegnimento totale dei componenti di potenza, luci e display in cabina dopo 4 minuti di inutilizzo dell'impianto.

Cabina

Dimensioni: L mm 950 - P mm 1300 - A 2150.

In pannelli metallici nervati in skinplate colore a scelta della DD.LL. Illuminazione con faretti a LED a basso consumo. Pavimento predisposto per il marmo spessore 20 mm. Specchio argentato mezza parete di fondo.

Corrimano in acciaio inox satinato. Luce di emergenza con accensione automatica in caso di mancanza di F.M. di rete con autonomia di 180 minuti primi. Cabina con un accesso. Accessori come D.M. 236.

Porte Cabina

N° 1 a 2 ante. – luce netta rnm 800 x rnm 2000.

A due ante automatiche con apertura laterale telescopica, in skinplate colore a scelta.

Complete di fotocellula di interdizione a raggi infrarossi e costola mobile con apertura in caso di ostacolo.

Adatte per cabina con un accesso.

Complete di variatore di frequenza.

Porte di Piano

N° 6 a 2 ante – luce netta rnm 800 x rnm 2000.

A due ante automatiche con apertura laterale telescopica, in skinplate colore a scelta. Funzionanti

in simbiosi con le porte di cabina. Temporizzate in chiusura ed apertura con stazionamento chiuse.

Montate su telai autoportanti in skinplate colore a scelta.

Manovra

Elettronica con contatti bistabili di comando. Bottoniera universale in cabina e di chiamata ai piani. Adatta per impianti elettrici.

Segnalazione in cabina

Bottoniera per segnalazione piano su pannello di servizio in acciaio inox satinato, completa di display di posizione a cristalli liquidi, del segnale di arriva aiuto con relativo